Le principali variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali sono relative a:

1) Rettifiche nette sulle consistenze iniziali per i seguenti importi:

Tabella n. 5 - Rettifiche sulle consistenze iniziali

	Costo	Fondo Amm.to	Fondo Svalutaz.	Rettifiche nette
Fabbricati strumentali	183.786	(753)	(97.636)	85.397
Immobilizzazioni incorso	1.144			1.144
Totale rettifiche	**184.930**	**(753)**	**(97.636)**	**86.541**

Le rettifiche sui fabbricati strumentali sono riferite a:

a) beni demaniali già stornati dal patrimonio della Società a seguito della rettifica contabile effettuata ai sensi della delibera CIPE del 18 dicembre 1997 e parzialmente ripresi in carico nell'esercizio, unitamente ai relativi fondi di ammortamento e svalutazione, a seguito dell'avvenuta iscrizione, nei registri della Conservatoria, della loro titolarità a favore di Poste Italiane S.p.A.;
b) storno di maggiori ammortamenti calcolati in esercizi precedenti a seguito dell'avvenuta ridefinizione del periodo di ammortamento di taluni fabbricati;
c) rettifica per ammortamenti correttamente rideterminati a partire dal 1993 anziché dal 1994.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le rettifiche in commento:

	a)	b)	c)	Totale
Costo	183.786			183.786
Fondo Amm.to	(32.496)	31.743		(753)
Fondo Svalutaz.	(90.382)		(7.254)	(97.636)
Totale rettifiche	**60.908**	**31.743**	**(7.254)**	**85.397**

La rettifica di lire 1.144 milioni sulle immobilizzazioni in corso è conseguente all'accertamento di costi rivenienti da esercizi precedenti.

2) Investimenti per lire 639.568 milioni costituiti principalmente da:

- lire 74.191 milioni relativi a terreni e fabbricati, riconducibili alla capitalizzazione di spese per manutenzione straordinaria;
- lire 14.837 milioni per l'implementazione della rete *LAN* e del *Piano Generale Operativo* (informatizzazione degli Uffici postali);
- lire 90.828 milioni per nuove attrezzature e lire 92.580 milioni per altre immobilizzazioni entrambi riconducibili alla nuova configurazione degli uffici postali;
- lire 367.132 milioni, riferibili a investimenti in corso di realizzazione e riguardanti, principalmente, la progressiva informatizzazione degli uffici postali.

3) Le riclassifiche da immobilizzazioni in corso, pari a lire 275.842 milioni, hanno riguardato cespiti entrati in esercizio nel corso del periodo di cui, lire 42.640 milioni imputati a terreni e fabbricati, lire 210.021 milioni imputabili ad impianti e macchinari, lire 12.530 milioni imputabili ad attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali e lire 10.652 milioni costituite da immobilizzazioni aventi natura immateriale.

4) I decrementi, complessivamente pari a lire 549.332 milioni, sono relativi a vendite di terreni e alloggi di servizio per il personale, per lire 114.539 milioni; a vendite di fabbricati strumentali, per lire 121.761 milioni (ammortizzati per lire 65.700 milioni); a dismissioni di centrali elettriche ed elettroniche, per lire 268.346 milioni (totalmente

ammortizzate); a vendite di impianti per lire 2.685 milioni (ammortizzate per lire 1.576 milioni); a vendite di attrezzature e altre immobilizzazioni per lire 42.001 milioni (ammortizzate per lire 40.810 milioni).

5) La diminuzione del fondo per svalutazioni, complessivamente pari a lire 26.694 milioni, è principalmente riferita alle dismissioni delle centrali elettriche ed elettroniche (lire 25.622 milioni). Detto fondo, già accantonato in esercizi precedenti, fronteggiava il minor valore peritale delle stesse rispetto al loro valore di libro.

Immobili da destinare ad uffici addetti al controllo delle concessioni di telecomunicazione ovvero ai controlli delle emissioni radioelettriche.

La voce immobilizzazioni materiali comprende quei beni che, con decreto del 6.8.1998, il Ministero delle Comunicazioni ha individuato per destinarli agli uffici addetti al controllo delle concessioni di telecomunicazione, ovvero ai controlli delle emissioni radioelettriche. Tali beni, costituiti da porzioni di fabbricati di proprietà della Società o in servitù d'uso sono, insieme a tutti gli altri cespiti, iscritti in bilancio ad un valore netto contabile lire 17.144 milioni.

In considerazione della specifica destinazione a servizio postale di taluni degli immobili individuati dal predetto decreto, la Società ha instaurato un contenzioso giudiziale in quanto ritiene che il suddetto provvedimento appare illegittimamente lesivo del patrimonio societario. Tuttavia, in considerazione del contraddittorio insorto si è provveduto, già nel precedente esercizio, ad iscrivere un fondo rettificativo, nell'ambito dei Fondi rischi ed oneri, di ammontare pari al valore di libro dei beni in commento.

Alloggi di servizio destinati alla vendita

Nell'ambito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione del patrimonio immobiliare della società, è prevista la vendita del patrimonio residenziale. Poiché i prezzi di vendita degli alloggi in parola, determinati ai sensi della legge 560/93, sono stati valutati complessivamente inferiori di circa lire 70.000 milioni al loro valore di bilancio, si è provveduto ad accantonare il suddetto ammontare ad un apposito fondo oneri e rischi per fronteggiare le perdite eventuali derivanti dalle future vendite di tali immobili.

Immobilizzazioni Finanziarie	***31.12.99***	***31.12.00***
	7.130.267	***6.195.770***

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese si sono movimentate come di seguito rappresentato.

Gli incrementi riguardano:

- La sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Poste Vita S.p.A., per lire 50.000 milioni, di Europa Gestione Immobiliare S.p.A. (già Special Transport S.r.l.), per lire 959 milioni, la costituzione della Società consortile Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.A., per lire 510 milioni nonché il versamento in conto capitale effettuato a beneficio di Postecom S.p.A., per lire 25.000 milioni. La predetta Società consortile è partecipata da Poste Italiane al 51%, dalla controllata indiretta Sda S.p.A. al 25% e dalla collegata indiretta di quest'ultima, Bartolini S.p.A. per il restante 24%;

  L'acquisto del 100% di Securipost S.p.A., società dedicata al movimento fondi non ancora operativa, per lire 300 milioni, l'acquisto da Elsag S.p.A. del 25% del capitale di Postel S.p.A. (la quota di partecipazione, rispetto allo scorso esercizio, si eleva al 80%) e l'acquisto, dalla controllata SDA Express Courier S.r.l. del 100% di BS Fast Cargo S.r.l. per lire 10.440 milioni.

L'elenco delle partecipazioni in imprese Controllate ed Altre al 31 dicembre 2000, come stabilito dal punto n. 5 dell' art. 2427 del Codice Civile, è il seguente:

Tabella n. 6 - Movimentazione delle partecipazioni

Partecipazioni	Saldo 31.12.99	Incrementi *Sottoscr.ni*	*Acquisti*	Rettifiche valore *Rival.*	*Sval.*	Ripianamento *Perdita*	Saldo 31:12:00
in imprese controllate							
Poste Vita S.p.A	43.948	50.000			(948)		93.000
SIM Poste S.p.A.	20.184				(184)		20.000
Postel S.p.A.	20.221		32.500	1.779			54.500
SDA Express Courier S.r.l.	53.278				(34.200)		19.078
E.G.I. S.p.A. *(già Special Transport S.r.l.)*	68	959				(16)	1.011
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR	3.834						3.834
Postecom S.p.A.	12.375	25.000			(9.700)		27.675
Securipost S.p.A.	0		300				300
CLP S.c.p.A.	0	510					510
BS Fast Cargo S.r.l	0		10.440		(10.000)		440
Totale in imprese controllate	**153.908**	**76.469**	**43.240**	**1.779**	**(55.032)**	**(16)**	**220.348**
in altre imprese							
Eurogiro Network	121						121
Totale partecipazioni	**154.029**	**76.469**	**43.240**	**1.779**	**(55.032)**	**(16)**	**220.469**

Tabella n. 7 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione *(Sede Sociale)*	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Quota % posseduta	Patr. Netto di spettanza *ad equity*	Valore di bilancio al 31.12.00	Differenza tra valore bilancio e Patr. Netto
Poste Vita S.p.A. *(Roma)*	90.000	95.708	1.759	100%	95.708	93.000	2.708
SIM Poste S.p.A. (Milano)	20.000	20.419	235	100%	20.419	20.000	419
Postel S.p.A. *(Roma)*	40.000	39.564	2.798	80%	54.260	54.500	(240)
SDA Express Courier S.r.l. *(Roma)*	2.250	56.912	3.635	100%	19.102	19.078	24
E.G.I. S.p.A. *(già Special Transport S.r.l.)* *(Roma)*	1.000	980	(47)	100%	980	1.011	(31)
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR *(Roma)*	3.873	3.490	(295)	99%	3.455	3.834	(379)
Postecom S.p.A. *(Roma)*	12.500	27.860	(9.413)	99%	27.581	27.675	(94)
Securipost S.p.A. *(Roma)*	300	300	-	100%	300	300	0
C.L.P. S.c.p.A. *(Roma)*	1.000	1.000	-	51%	510	510	0
BS Fast Cargo S.r.l	2.000	10.313	(671)	100%	504	440	64

Le rettifiche di valore sono riferibili all'adozione del criterio del costo:

- Ciò ha comportato la necessità di ristabilire, in taluni casi, l'originario costo di sottoscrizione, mediante ripristino delle rettifiche di valore operate in esercizi precedenti ottemperando al criterio di valutazione allora adottato. In particolare sono stati effettuati ripristini di valore relativi a precedenti rivalutazioni per complessive lire 1.132 milioni (riferite a Poste Vita S.p.A. per lire 948 milioni ed a SIM Poste S.p.A. per lire 184 milioni) e relativi a precedenti svalutazioni riferite a Postel S.p.A. per lire 1.779 milioni.
- Allo scopo di meglio riflettere il valore attribuibile alle partecipazioni detenute in Sda S.r.l., in Postecom S.p.A. ed in BS Fast Cargo S.r.l. si è prudenzialmente deciso di operare svalutazioni, a fronte di perdite di valore ritenute durevoli, rispettivamente per lire 34.200 milioni, lire 9.700 milioni e lire 10.000 milioni. A seguito di tali svalutazioni, il valore di carico delle partecipazioni in Sda S.r.l., in Postecom S.p.A. ed in BS Fast Cargo S.r.l. è sostanzialmente allineato al valore ad essa attribuibile utilizzando il metodo del patrimonio netto. Dal raffronto tra il

valore di carico al 31 dicembre 2000 delle partecipazioni in imprese controllate e la rispettiva frazione di patrimonio netto di spettanza, determinato con il metodo del patrimonio netto (*equity method*), emergono delle differenze negative di ammontare non significativo e ritenute, comunque, non durevoli.

Crediti dell'attivo immobilizzato verso Controllante

I crediti dell'attivo immobilizzato verso Controllante, pari a lire 5.947.338 milioni, sono costituiti da crediti finanziari nei confronti del Ministero del Tesoro e riguardano:

- per lire 1.000.000 milioni, il residuo credito per l'apporto di lire 3.000.000 milioni al capitale sociale da parte dello Stato all'atto della trasformazione delle Poste Italiane in Società per Azioni, previsto dall'art. 53, comma 13, della Legge Finanziaria del 1998 che ne prevede il versamento in quote annuali di importo pari a lire 1.000.000 milioni, a decorrere dal 1999. Nel primo trimestre del 2001 sono state incassate lire 250.000 milioni. La contropartita dell'ammontare di tale credito è stata appostata in un'apposita riserva di patrimonio netto;
- per lire 4.947.338 milioni, le quote capitale incluse nelle rate di ammortamento dei prestiti per investimenti patrimoniali che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti, fanno carico al Tesoro. Le quote capitali sono rimborsate dal Tesoro al momento in cui la Società effettua il pagamento delle rate. I crediti in oggetto, in base alle leggi indicate di seguito, non sono fruttiferi di interessi in quanto correlati a prestiti per i quali le sole quote capitale sono a carico dello Stato, ad eccezione del mutuo legato alla Legge 887/84.

Queste partite rappresentano rimborsi di quote di finanziamenti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti effettuati con le leggi sotto indicate in favore della ex Amm.ne delle Poste e delle Telecomunicazioni per investimenti da quest'ultima effettuati negli anni 1975/1993.

lg.227/75	106.985
lg.227/75 mecc.serv.PT	133.568
lg.39/82 succ.mod serv.PT	3.298.773
lg.887/84	1.399.877
lg.41/86	8.135
TOTALE	**4.947.338**

La scadenza dei crediti verso controllante è illustrata, ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, nella seguente tabella:

Tabella n. 8 - Crediti verso Controllante

Descrizione	31.12.99 Importi scadenti				31.12.00 Importi scadenti			
	Entro es. succ.	dal 2° al 5° es.succ.	oltre 5° es succ.	TOTALE	Entro es. succ.	dal 2° al 5° es.succ.	oltre 5° es succ.	TOTALE
Apporto Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000	-	**2.000.000**	1.000.000			**1.000.000**
Prestiti / Min.Tesoro	-	1.959.754	2.987.584	**4.947.338**	465.844	1.951.037	2.530.457	**4.947.338**
TOTALE	**1.000.000**	**2.959.754**	**2.987.584**	**6.947.338**	**1.465.844**	**1.951.037**	**2.530.457**	**5.947.338**

All'atto della trasformazione in Ente Pubblico Economico e poi in S.p.A. si sono assunti in bilancio i debiti verso la Cassa DD.PP. (erogatrice dei mutui) ed i crediti verso il Tesoro al quale le leggi medesime hanno imposto l'onere. Alle Poste Italiane rimane ancora il costo (sostanzialmente estraneo alla gestione attuale) per oneri finanziari fino all' estinzione dei prestiti concessi.

Crediti dell'attivo immobilizzato verso altri

I crediti verso altri, pari a lire 8.380 milioni, sono costituiti per lire 6.167 milioni da depositi cauzionali, scadenti oltre il quinto esercizio successivo al 2000, nonché da crediti finanziari verso acquirenti di alloggi di servizio, per lire 2.213 milioni.

I depositi cauzionali attivi si riferiscono per lire 4.950 milioni ai depositi eseguiti a favore del Ministero delle Finanze per l'espletamento del servizio di distribuzione dei valori bollati e dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Sicilia; i rimanenti sono a favore di Telecom e di altri soggetti giuridici a fronte di servizi ricevuti.

Altri titoli dell'attivo immobilizzato

La voce Altri titoli, pari a lire 19.782 milioni, comprende per lire 13.664 milioni i depositi effettuati da terzi su libretti postali intestati alla Società, a titolo di deposito cauzionale a fronte di contratti di utenza telex, di locazione alloggi ovvero di fornitura di prestazioni. L'importo restante, pari a lire 6.118 milioni, rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opzioni "call" finalizzate all'assunzione di partecipazioni in società che operano

nel servizio di recapito urbano.

E' facoltà della Società esercitare i diritti d'opzione in parola in un arco temporale ~~tra~~ il 2003 e il 2005.

Rimanenze	*31.12.99*	*31.12.00*
	33.195	*11.293*

Le rimanenze risultano così composte:

Tabella n. 9 - Rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo

Descrizione	Saldo 31.12.99	Saldo 31.12.00	Variaz. +/(-)
Materie prime sussidiarie e di consumo	41.304	19.108	(22.196)
Fondo svalutazione per obsolescenza di magazzino	(9.280)	(9.362)	(82)
Valore netto materie prime sussidiarie e di consumo	**32.024**	**9.746**	(22.278)
Acconti a fornitori	**1.171**	**1.547**	**376**
Totale	**33.195**	**11.293**	**(21.902)**

Le rimanenze di magazzino hanno subito un sensibile decremento sia per effetto del loro utilizzo, correlato ad una diversa procedura di approvvigionamento, sia per effetto della svalutazione di materiale ritenuto obsoleto.

Crediti	*31.12.99*	*31.12.00*
	37.311.497	*40.511.790*

I crediti sono così composti:

Tabella n. 10 - Crediti

Descrizione	Saldo 31.12.99	Saldo 31.12.00	Variaz.+(-)
Crediti verso clienti	3.939.830	3.778.787	(161.043)
Crediti verso controllate	84.758	219.381	134.623
Crediti verso Controllante	1.370.098	1.006.711	(363.387)
Crediti verso altri	777.712	795.322	17.610
Crediti Bancoposta	31.139.099	34.711.589	3.572.490
Totale	**37.311.497**	**40.511.790**	**3.200.293**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti si compongono come segue:

Tabella n. 11 - Crediti verso Clienti

Descrizione	Saldo 31.12.99	Saldo 31.12.00	Variazioni +(-)
Cassa Depositi e Prestiti	1.743.507	1.555.128	(188.379)
Corrispondenti Esteri	159.555	247.465	87.910
Ministeri ed Enti pubblici	1.742.876	1.524.177	(218.699)
Utenti Telex, Telegrammi e altri servizi telegrafici	80.929	92.940	12.011
Utenti Posta Elettronica Ibrida	67.088	91.606	24.518
Crediti per locazioni	69.127	25.171	(43.956)
Altri	100.751	278.667	177.916
Fondo Svalutazione crediti	(24.003)	(36.367)	(12.364)
Totale	**3.939.830**	**3.778.787**	**(161.043)**

- *Cassa Depositi e Prestiti*

I crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti sono relativi ai proventi del servizio di conti correnti e di risparmio postale e risultano così composti:

Tabella n. 12 - Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti

Descrizione	Saldo 31.12.99	Saldo 31.12.00	Variaz +(-)
Crediti per il servizio del risparmio postale	628.429	143.979	(484.450)
Crediti per i servizi di conto corrente	1.072.225	1.375.980	303.755
Crediti da prescrizione dei libretti e dei buoni postali fruttiferi	42.853	35.169	(7.684)
Totale	**1.743.507**	**1.555.128**	**(188.379)**

L'importo di lire 143.979 milioni relativo al compenso per la gestione del risparmio postale rappresenta il residuo credito, al netto della somma di lire 427.459 milioni già incassata nell'anno, relativa ai compensi maturati nell'esercizio, comprensivi di lire 100.051 milioni relativi alla percentuale incrementale per il miglioramento del servizio, di lire 250.069 milioni relativi alla partecipazione annua ai costi della produzione e lire 77.339 milioni relativi al riconoscimento per il servizio reso.

Il credito derivante dal servizio dei conti correnti, pari a lire 1.375.980 milioni, è costituito da compensi maturati nell'anno. L'incremento di lire 303.755 milioni rispetto all'anno precedente è attribuibile all'aumento nelle giacenze dei conti correnti che costituiscono la base di calcolo del suddetto compenso.

Va evidenziato che, dall'esercizio 1999, detto compenso è iscritto al lordo degli interessi corrisposti ai correntisti, iscritti tra i costi della produzione per un importo pari a lire 123.028 milioni.

I buoni postali prescritti al 31 dicembre 2000 sono stati stimati in lire 34.760 milioni accantonati interamente al fondo rischi stante la disponibilità aziendale a rimborsarli alla

clientela su specifica richiesta. La parte restante di lire 409 milioni, si riferisce alla prescrizione dei libretti.

- *Corrispondenti esteri*

I crediti verso Corrispondenti esteri ammontano a lire 247.465 milioni e sono relativi per lire 222.105 milioni a servizi postali espletati a beneficio di Amministrazioni Postali estere, e, per lire 25.360 milioni, a servizi telegrafici internazionali. L'incremento di detti crediti è imputabile oltre che alla corrispondente variazione dei ricavi derivanti dallo scambio con le Amministrazioni Estere, dal ritardo della compensazione con i relativi debiti che sarà effettuata nei primi mesi del 2001.

- *Ministeri ed Enti Pubblici*

I crediti verso Ministeri ed Enti pubblici, pari a lire 1.524.177 milioni, si riferiscono principalmente alle seguenti amministrazioni:

- INPS, per lire 995.807 milioni, derivanti dal servizio di pagamento delle pensioni; di essi si riferiscono, all'esercizio 1998 lire 161.995 milioni, all'esercizio 1999 lire 421.309 milioni, all'esercizio 2000 lire 412.503 milioni.
- Dipartimento dell'Editoria, per lire 11.664 milioni, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori all'atto dell'impostazione nell'ultimo trimestre 2000.

  Relativamente a questo servizio sono stati iscritti ricavi per lire 500.000 milioni corrispondenti all'importo stanziato nel bilancio 2000 dello Stato, successivamente confermato dalla Legge di assestamento del Bilancio stesso, sia in termini di competenza che di cassa. A fronte di tale importo, il valore dei servizi prestati, determinato in base alle tariffe vigenti, ammonta a lire 683.994 milioni per la cui quota, eccedente il credito contabilizzato nell'esercizio, la società rivendica il diritto al rimborso.
- Ministero delle Finanze per lire 109.025 milioni, principalmente originati dall'attività di accettazione delle dichiarazioni fiscali per lire 58.348 milioni, dalla remunerazione per servizi delegati per lire 25.614 milioni, in parte minore, dal servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati per lire 4.600 milioni, per la riscossione delle tasse governative, automobilistiche ed abusivismo edilizio per complessive lire 7.810 milioni;
- INPDAP per lire 75.470 milioni relativi al compenso per il servizio di pagamento delle pensioni;

- Ministeri ed Enti pubblici territoriali per affrancatura corrispondenza a credito per lire 200.260 milioni;
- Ministero dell'Interno per il servizio di notifica delle contravvenzioni per lire 2.503 milioni.

Si rammenta che i crediti in parola non sempre corrispondono alle effettive prestazioni rese da Poste Italiane in quanto sono sempre stati iscritti – per prudenza – in base agli stanziamenti iscritti nel bilancio pubblico spesso insufficienti a coprire gli effettivi oneri per i servizi postali ricevuti. Valgano per esempio, l'onere per l'Editoria, le stampe elettorali etc.

- *Utenti Telex, telegrammi e altri servizi telegrafici*

I crediti sono relativi all'espletamento dei servizi di telegrafia, tra cui telex (lire 43.218 milioni), telegrammi accettati presso gli uffici postali(lire 2.377 milioni), telegrammi accettati via telefono (lire 44.457 milioni) e altri servizi telegrafici (lire 2.687 milioni). I crediti relativi al servizio telex sono diminuiti essenzialmente per effetto della cessazione di circa 550 utenze.

- *Utenti posta elettronica ibrida*

I crediti per servizi di posta elettronica ibrida derivano sia dal servizio di recapito, e, sia, limitatamente ad alcuni clienti, dal servizio di messaggistica elettronica, imbustamento e stampa.

- *Crediti per locazioni*

I crediti sono riferiti principalmente ai proventi derivanti dall'affitto di immobili strumentali per lire 13.554 milioni, e locali per mense e bar per lire 7.852 milioni. Il decremento dei primi, rispetto all'esercizio precedente, è da attribuire essenzialmente alla definizione dell'atto di transazione con Telecom S.p.A., in seguito al quale sono stati riscossi oltre 50.000 milioni.

- *Altri crediti*

Gli altri crediti ammontano a lire 278.667 milioni ed includono i crediti sorti a fronte di compensi spettanti per il servizio di collocamento di titoli pubblici e privati, per il servizio di recapito dei certificati elettorali, per il rimborso degli anticipi per infortuni INAIL nonché per la vendita di tessere telefoniche, documenti di viaggio e servizi vari.

Crediti verso Controllate

In questo saldo sono ricompresi i crediti verso controllate, dirette e indirette, come risulta nella tabella seguente:

Tabella n.13 - Crediti verso controllate

Denominazione	crediti commerciali	crediti finanziari	conto corrente corrispondenza	Totale
Controllate dirette				
SDA Express Courier S.r.l.		73.947	188	74.135
BS Fast Cargo S.r.l.		26.442	14	26.456
Poste Vita S.p.A	13.492	827		14.319
Postel S.p.A.	30.577	3.366	65.273	99.216
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR		79		79
Postecom S.p.A.	3.089	10		3.099
CLP S.c.p.a.	173	53		227
Sim Poste S.p.A		270		270
Controllate indirette				
SDA Express Courier S.p.A.	893			893
Eboost S.r.l.	622			622
SDA Logistica S.r.l.	65			65
saldo al 31.12.2000	**48.910**	**104.996**	**65.475**	**219.381**

Le posizioni creditorie di natura commerciale riguardano essenzialmente: Postel S.p.A. (lire 30.577 milioni) per la quota di recapito del servizio di Posta Elettronica Ibrida di nostra competenza, Poste Vita S.p.A. (lire 13.492 milioni) per provvigioni derivanti dall'attività di vendita di polizze assicurative presso gli Uffici postali di Poste Italiane e Postecom S.p.A. (per lire 3.089 milioni) per i compensi derivanti dalla gestione di servizi attraverso il sito internet della Società (conti correnti e telegrammi on line).

I crediti finanziari riferiti a SDA Express Courier S.r.l. (per lire 73.947 milioni) ed a BS Fast Cargo S.r.l. (per lire 26.442 milioni) riguardano finanziamenti attivi erogati alle due società al fine di consentire loro il versamento in conto capitale di lire 95.000 milioni a favore di SDA Express Courier S.p.A.. Entrambi i finanziamenti, scaduti il 21 marzo del 2001, sono stati rinegoziati a tassi di mercato e la loro scadenza è stata fissata oltre l'esercizio successivo; in particolare SDA Express Courier S.r.l., prima di procedere alla rinegoziazione del finanziamento, ha rimborsato quota parte dello stesso (lire 10.535 milioni) tramite la liquidità generata dalla vendita a Poste Italiane della partecipazione totalitaria in BS Fast Cargo S.r.l.

Tutti i conti correnti di corrispondenza sono remunerati a condizioni di mercato.

Crediti dell'attivo circolante verso Controllante

I crediti verso Controllante sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con il Ministero del Tesoro e si riepilogano come segue:

Tabella n. 14 - Crediti dell'attivo circolante verso Controllante

Descrizione	Saldo 31.12.99	Saldo 31.12.00	Variazioni +(-)
Crediti per servizio universale	1.110.000	790.000	(320.000)
Crediti per riduzioni tariffarie ed agevolazioni elettorali	118.950	118.985	35
Crediti per servizi delegati	260.000	197.000	(63.000)
Crediti per servizi effettuati in tempo reale		19.583	19.583
Altri crediti minori	5	-	(5)
Fondi svalutazione crediti	(118.857)	(118.857)	-
Totale	**1.370.098**	**1.006.711**	**(363.387)**

Il credito per servizio universale include lire 420.000 milioni, relative al triennio 1994/1996 quale residuo di compenso fissato forfettariamente dalla legge finanziaria 1997 che